

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”  
SCUOLA ASSOCIATA ITIS**

**SCHEMA PROPOSTA PROGETTO a.s. 2017/18**

Art. 2 c. 6 DI 44/2001

<b>TITOLO</b>	<b>L' OFFICINA DEL TORCOLIERE &amp; GIOVANNI BOCCACCIO</b>
<b>REFERENTE</b>	<b>LUSCIA SILVIA</b>
<b>Obbiettivi di apprendimento e indicatori misurabili per la valutazione (esiti attesi)</b>	<p>Pianificazione obiettivi operativi Gli obiettivi vengono pianificati in modo che la loro realizzazione risulti sincronica nelle diverse fasi di attuazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzazione delle attività artistiche storiche della Valle Trompia</li><li>- Potenziare le competenze dell'asse storico e letterario nelle classi iniziali di ITIS attraverso <b><u>la tradizione locale e l'applicazione della lavorazione dei metalli</u></b></li><li>- Uso di linguaggio specifico, competenza di analisi di un documento iconografico</li><li>- POTENZIARE la relazione tra enti locali attraverso la creazione di un book fotografico – letterario ( stampe e passi tratti dalle opere di Boccaccio) e spot di valorizzazione della mostra dedicata alla figura di Boccaccio</li><li>- Creare momenti di condivisione didattica tra artisti esperti ed alunni</li></ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Indicatori di valutazione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Capacità di analisi del territorio</li><li>-Capacità di lavorare in gruppo e condividere un percorso tematico con personale adulto esterno</li><li>-Sapere utilizzare in un contesto legato alla tradizione del territorio un linguaggio specifico e le conoscenze apprese al fine di implementare la valorizzazione delle antiche arti e mestieri</li><li>-Saperersi avvicinare a linguaggi diversi seguendo le linee guida ministeriali che indicano gli ALTRI LINGUAGGIO come contenuto disciplinare per l'espressione di sé attraverso il mondo artistico</li><li>-Sapere coinvolgere gli studenti, soprattutto quelli meno legati alle modalità di apprendimento tradizionali, gli alunni BES e gli alunni a rischio dispersione, con linguaggi e tematiche più vicini alle pratiche e alle tradizioni locali per veicolare poi obiettivi disciplinari specifici</li></ul>

<p><b>Arco temporale e fasi di sviluppo con indicazione di tempi ed azioni</b></p>	<p>DA OTTOBRE 2017 A MAGGIO 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un incontro per la durata complessiva di 5 ore presso l'officina del torcoliere per apprendere le tecniche della creazione delle stampe</li> <li>- Un incontro in occasione dell'inaugurazione della mostra per rilievi fotografico alla base della creazione del book- artistico letterario</li> <li>- Un incontro di restituzione con l'officina del torcoliere</li> </ul> <p><b>DESCRIZIONE FASI DELE PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>PRIMA FASE: a cura dell' artista Moretti</b></li> </ul> <p>Presentazione dell'Officina del torcoliere e delle fasi di lavorazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>SECONDA FASE:</b> ( durata 2 ore in orario extrascolastico,)</li> </ul> <p>Partecipazione all'inaugurazione della mostra dedicata a Boccaccio e rilievi fotografici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>TERZA FASE: ( RIELABORAZIONE )</b></li> </ul> <p>CREAZIONE DEL BOOK ARTISTICO LETTERARIO CON IMMAGINI DELLE STAMPE E SELEZIONE DI TESTI LETTERARI TRATTI DALLA PRODUZIONE DI BOCCACCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <b>QUARTA FASE:</b></li> </ul> <p>RESTITUZIONE DEL BOOK ARTISTICO – LETTERARIO ALL'OFFICINA DEL TORCOLIERE E AGLI ENTI LOCALI</p> <p><b>Descrizione delle azioni di monitoraggio</b></p> <p>1. TEST E MOMENTI DI VERIFICA STRUTTURATI DURANTE IL TRIMESTRE E IL PENTAMESTRE PER VALUTARE LE COMPETENZE STORICO – LETTERARIE ACQUISITE NELLA FASE 1</p> <p>2. .MONITORAGGIO CON OSSERVAZIONE DIRETTA E REPORT ALL'ISTITUTO DELLA FASE 3 DEL PROGETTO PRESSO MALGA ROSELLO AL FINE DI VALUTARE LE COMPETENZE SOCIALI MATURATE DAGLI ALUNNI</p>	
<p><b>RIFERIMENTO ALLA VISIONE STRATEGICA ED AL PTOF</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare Il territorio in cui la scuola all'interno di un curricolo legato a CITTADINANZA E COSTITUZIONE</li> <li>- Potenziare le competenze legate alla lettura analisi comprensione di linguaggi diversi ( letterario – storico –artistico)</li> <li>- Coadiuvare l'uso delle nuove tecnologie nella fase 3- 4 del progetto con la tradizione fasi 1- 2 del progetto per creare nell'alunno un armonioso sistema comunicativo in cui diverse modalità possano coesistere al fine dello sviluppo di competenze</li> </ul> <p>TALI RIFERIMENTI SI CONCRETIZZANO NELLE SEGUENTI AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ORIENTARE PER COMPETENZE ( LINGUISTICHE – DI CITTADINANZA)</li> <li>- MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE TRA ALUNNI E ESPERTI ADULTI</li> <li>- RAFFORZARE IL RAPPORTO COL TERRITORIO</li> <li>- LEGGERE E CONSULTARE STAMPE</li> <li>- INTEGRARE L'AZIONE DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE E TRA AMBITI DISCIPLINARI DIVERSI ( UMANISTICO E ARTISTICO)</li> </ul> <p>LEGGERE IL TERRITORIO PER DESUMERNE COMPETENZE STORICO – LETTERARIE ( ATTRAVERSO USCITE MIRATE SUL TERRITORIO COMUNALE)</p>	
<p><b>DESTINATARI (CLASSI E STUDENTI)</b></p>	<p>Classe 3 A ITIS</p> <p>-</p>	
<p><b>RISORSE UMANE</b></p>	<p></p>	
<p><b>Docenti interni</b></p>	<p>N° 1 <b>COMPITI COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL PROGETTO IN AULA E NEL CONTESTO EXTRASCOLASTICO E CON LE</b></p>	
		<p><b>SPAZIO PER UFFICIO</b></p>

	<b>SCUOLE DI RETE</b> <b>ORE EXTRACURRICOLARI PREVISTE DI COORDINAMENTO 5</b>	
<b>Esterni</b>	<b>N° 1 COMPITI: PRESENTAZIONE DELLE TECNICHE DELLA REALIZZAZIONE DELLA STAMPA IN DIDATTICA TRASFERITA, CURATORE MOSTRA BOCCACCIO</b>	
<b>ATA</b>	<b>N° COMPITI</b>	
<b>COSTI PREVISTI</b>	<b>Docenti interni 1 (5 ORE DI COORDINAMENTO)</b> <b>Personale ATA ---- €NESSUNO</b>	
	<b>Esperti esterni ---- €NESSUNO</b>	
	<b>Servizi vari ---- €NESSUNO</b>	
	<b>Materiali di consumo ---- STAMPA A COLORI IN A3 DI 30 FOGLI</b>	
	<b>Altro (specificare) ---- €NESSUNO</b>	
<b>Spesa complessiva (anche divisa su più annualità)</b>		
<b>Fonti di finanziamento ed imputazioni di bilancio</b>		

SCHEDE VALUTATIVE DECLINATE IN PERCENTUALE PER VALUTAZIONE OBIETTIVI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE PER GLI ALUNNI

**SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEI MEMBRI DEL GRUPPO PER LE COMPETENZE SOCIALI LEGATE AL COOPERATIVE LEARNING E A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

Nome e cognome.....

Classe.....

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER MONITORARE L'ATTIVITA' ALL'INTERNO DI UNA O PIU' LEZIONI<sup>1</sup>:**

<b>PUNTEGGIO 0 -40%</b>	<b>PUNTEGGIO 45% - 55%</b>	<b>PUNTEGGIO 60% - 100%<sup>2</sup></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno non vuole interagire col gruppo e si allontana fisicamente ( 0%)</li> <li>L'alunno ha disturbato interferendo verbalmente con un linguaggio scorretto e una difficile gestione della propria fisicità, crea momenti di polemica ed è continuamente in disaccordo col gruppo sulla gestione dei ruoli e le tempistiche. Non usa correttamente i materiali. (10%)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno interagisce in modo scostante col gruppo, si annoia presto, accetta l'aiuto degli altri assimilandone a volte passivamente l'opinione. Gestisce con difficoltà i materiali ( 45%)</li> <li>L'alunno usa il gruppo e interagisce con esso per dominarlo, tende ad essere rigido nella sua opinione per imporla agli altri. Usa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno mantiene un comportamento corretto, chiede e presta aiuto ai membri del gruppo senza ricorrere alla mediazione del docente, non crea interferenze e ascolta i bisogni degli altri nella determinazione di ruoli e tempistiche. Usa correttamente i materiali. ( 60%)</li> <li>L'alunno mantiene un comportamento corretto, chiede e presta aiuto ai membri del gruppo senza ricorrere alla mediazione</li> </ul>

<sup>1</sup> All'interno di una valutazione periodica sarà possibile creare per ogni alunno un grafico che ne determini l'andamento, la progressione o la discontinuità nell'applicazione al fine del conseguimento di una competenza sociale collaborativa. Sarà importante dare all'alunno la griglia di osservazione in modo che sia consapevole di quali atteggiamenti attua abbinati ad una rilevazione numerica. Tali indicatori saranno utili per un confronto con la propria autovalutazione al lavoro di gruppo in modo da appurare la distanza tra il sé percepito nel gruppo e l'osservazione esterna

<sup>2</sup> I punteggi dal 60% al 100% sono indicatori di uno stile di relazionalità cognitiva interpersonale in quanto l'allievo in diversi gradi predilige le situazioni di apprendimento in gruppo mettendo a disposizione di tutti le proprie conoscenze e capacità proprio perché riconosce il proprio ruolo e lo integra con quello degli altri.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno non chiede aiuto ai membri del gruppo né al docente e non aiuta l'interdipendenza nel gruppo perché non è interessato al lavoro e tende ad essere polemico al fine di isolarsi. Non usa correttamente i materiali. (20%)</li> <li>• L'alunno non disturba, ma non collabora attivamente, procrastina il lavoro pur accettando i ruoli negoziati nel gruppo, cerca di intervenire ma non ci riesce. Non usa correttamente i materiali. (30%)</li> <li>• L'alunno non disturba, ma non collabora attivamente, cerca di intervenire ma non ci riesce e chiede la mediazione del docente per interagire col gruppo. Gestisce con difficoltà i materiali (40%)</li> </ul>	<p>correttamente i materiali (50%)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno interagisce correttamente e verbalmente col gruppo, accetta l'aiuto degli altri e ne negozia i ruoli, ma cerca continue conferme nel docente più che affidarsi al gruppo d'appartenenza. Usa correttamente i materiali con necessità di conferma dell'insegnante. (55%)</li> </ul>	<p>del docente, non crea interferenze e ascolta i bisogni degli altri nella determinazione di ruoli e tempistiche ed esprime la sua opinione solo dopo aver negoziato il significato di quanto sta facendo, disposto volentieri a cambiare il proprio punto di vista. Usa correttamente i materiali. (70%)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno mantiene un comportamento corretto, chiede e presta aiuto ai membri del gruppo senza ricorrere alla mediazione del docente, non crea interferenze e ascolta i bisogni degli altri nella determinazione di ruoli e tempistiche ed esprime la sua opinione solo dopo aver negoziato il significato di quanto sta facendo, disposto volentieri a cambiare il proprio punto di vista. Fa proposte per attirare l'attenzione e incentivare la motivazione dei membri in difficoltà nello svolgimento del lavoro. Usa correttamente i materiali. (80%)</li> <li>• L'alunno mantiene un comportamento corretto, chiede e presta aiuto ai membri del gruppo senza ricorrere alla mediazione del docente, non crea interferenze e ascolta i bisogni degli altri nella determinazione di ruoli e tempistiche ed esprime la sua opinione solo dopo aver negoziato il significato di quanto sta facendo, disposto volentieri a cambiare il proprio punto di vista. Fa proposte per attirare l'attenzione e incentivare la motivazione dei membri in difficoltà nello svolgimento del lavoro, sa aiutarli concretamente e chiede di rinegoziare i ruoli e i tempi del gruppo affinché nessuno ne resti escluso. Usa correttamente i materiali. (90%)</li> <li>• L'alunno mantiene un comportamento corretto, chiede e presta aiuto ai membri del gruppo senza ricorrere alla mediazione del docente, non crea interferenze e ascolta i bisogni degli altri nella determinazione di ruoli e tempistiche ed esprime la sua opinione solo dopo aver negoziato il significato di quanto sta facendo e fa proposte di spunti discorsivi da sviluppare con l'intero gruppo. E' disposto volentieri a cambiare il proprio</li> </ul>
--	---	---

		<p>punto di vista. Fa proposte per attirare l'attenzione e incentivare la motivazione dei membri in difficoltà nello svolgimento del lavoro, sa aiutarli concretamente, media nei conflitti tra i membri e accetta di coordinare l'intero gruppo rinegoziare i ruoli e i tempi del gruppo affinché nessuno ne resti escluso ed attivando autonomamente attività di tutoraggio verso i membri svantaggiati, promuovendo comportamenti collaborativi e scambi comunicativi. Usa correttamente i materiali. ( 100%)</p>
--	--	--

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELL' INTERO GRUPPO PER LE COMPETENZE SOCIALI LEGATE AL COOPERATIVE LEARNING.<sup>3</sup>**

CLASSE.....

	INIZIO LAVORI ORE.....	DOPO 10 MINUTI	DOPO 20 MINUTI	DOPO 30 MINUTI	CONCLUSIO NE LAVORI
GRUPP O 1	1. Gruppo coeso e condiviso si/no 2. Gestione dello spazio funzionale e alle esigenze di singoli membri si/no	3. Gruppo ha negoziato i ruoli si/no 4. Gruppo ha negoziato i tempi di lavoro si/no	5. Assegnazione delle mansioni e condivisione delle stesse si/no 6. Necessità di ridefinire ruoli e tempistiche si/no	7. Coordinamento autonomo delle mansioni dei singoli membri con una comunicazione efficace si/ no 8. Gruppo autonomamente e deve rinegoziare le mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 9. Necessità dell'intervento del docente per rinegoziare mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 10. Uso corretto dei materiali e strumentazioni si/no	11. Gruppo termina il lavoro nel tempo assegnato condividendo il prodotto e le modalità esecutive. si/no
GRUPP O 2	1. Gruppo coeso e condiviso si/no 2. Gestione	3. Gruppo ha negoziato i ruoli si/no	5. Assegnazione delle mansioni e condivisione delle stesse	7. Coordinamento autonomo delle mansioni dei singoli membri con una	11. Gruppo termina il lavoro nel tempo assegnato

<sup>3</sup> Questo monitoraggio in itinere tende ad aumentare la responsabilità individuale nei confronti del gruppo intero e risulta un utile strumento per analizzare le interrelazioni tra i singoli membri da cui scaturisce il comportamento del singolo gruppo ( non si tratta di una sommatoria di atteggiamenti, ma della capacità dei membri di relazionare, calibrare e integrare gli altri membri del gruppo trovando soluzioni per un miglioramento nella gestione dei ruoli, della comunicazione e del potenziamento e valorizzazione delle attitudini personali)

	dello spazio funzionale e alle esigenze di singoli membri si/no	4. Gruppo ha negoziato i tempi di lavoro si/no	6. Necessità di ridefinire ruoli e tempistiche si/no	8. Gruppo autonomamente e deve rinegoziare le mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 9. Necessità dell'intervento del docente per rinegoziare mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 10. Uso corretto di materiali e strumentazioni si/no	condividendo il prodotto e le modalità esecutive si/no
GRUPPO 03	1. Gruppo coeso e condiviso si/no 2. Gestione dello spazio funzionale e alle esigenze di singoli membri si/no	3. Gruppo ha negoziato i ruoli si/no 4. Gruppo ha negoziato i tempi di lavoro si/no	5. Assegnazione delle mansioni e condivisione delle stesse si/no 6. Necessità di ridefinire ruoli e tempistiche si/no	7. Coordinamento autonomo delle mansioni dei singoli membri con una comunicazione efficace si/no 8. Gruppo autonomamente e deve rinegoziare le mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 9. Necessità dell'intervento del docente per rinegoziare mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 10. Uso corretto di materiali e strumentazioni si/no	11. Gruppo termina il lavoro nel tempo assegnato condividendo il prodotto e le modalità esecutive si/no
GRUPPO 04	1. Gruppo coeso e condiviso si/no 2. Gestione dello spazio funzionale e alle esigenze di singoli membri si/no	3. Gruppo ha negoziato i ruoli si/no 4. Gruppo ha negoziato i tempi di lavoro si/no	5. Assegnazione delle mansioni e condivisione delle stesse si/no 6. Necessità di ridefinire ruoli e tempistiche si/no	7. Coordinamento autonomo delle mansioni dei singoli membri con una comunicazione efficace si/no 8. Gruppo autonomamente e deve rinegoziare le mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 9. Necessità dell'intervento del docente per rinegoziare mansioni e assegnare ruoli	11. Gruppo termina il lavoro nel tempo assegnato condividendo il prodotto e le modalità esecutive si/no

				di tutoraggio si/no 10. Uso corretto di materiali e strumentazioni si/no	
GRUPP O 5	1. Gruppo coeso e condiviso si/no 2. Gestione dello spazio funzional e alle esigenze di singoli membri si/no	3. Gruppo ha negoziat o i ruoli si/no 4. Gruppo ha negoziat o i tempi di lavoro si/no	5. Assegnazione delle mansioni e condivisione delle stesse si/no 6. Necessità di ridefinire ruoli e tempistiche si/no	7. Coordinamento autonomo delle mansioni dei singoli membri con una comunicazione efficace si/ no 8. Gruppo autonomament e deve rinegoziare le mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no 9. Necessità dell'intervento del docente per rinegoziare mansioni e assegnare ruoli di tutoraggio si/no Uso corretto di materiali e strumentazioni si/no 10. Uso corretto di materiali e strumentazioni si/no	11. Gruppo termina il lavoro nel tempo assegnato condividendo il prodotto e le modalità esecutive si/no

SCHEDA DI AUTOCONSAPEVOLEZZA DELL'ALUNNO SUI PROPRI ATTEGGIAMENTI DURANTE IL  
LAVORO DI GRUPPO<sup>4</sup>

NOME E

COGNOME.....

....

CLASSE.....

COMPORAMENTO	RARAMENTE	A VOLTE	IL PIU' DELLE VOLTE
Contribuisco positivamente al lavoro di gruppo			
Sono perseverante nel lavoro anche se la mia mansione e il mio ruolo sono impegnativi			
Mi distraigo facilmente			
Utilizzo Correttamente materiali e strumentazioni			
Ho fiducia nelle mie capacità			
Ho fiducia nelle mie capacità e in quelle dei membri del mio gruppo			

<sup>4</sup> QUESTA SCHEDA RICONSEGATA AL DOCENTE CONSENTE DI VALUTARE E CONFRONTARE LA PERCEZIONE E L'AUTOCONSAPEVOLEZZA DELL'ALUNNO SULLA PROPRIA INTERAZIONE COL GRUPPO PER ATTUARE STRATEGIE MIGLIORATIVE. SVILUPPA L'AUTONOMIA VALUTATIVA.

Ho più fiducia nelle capacità degli altri membri del gruppo che nelle mie			
Ho fiducia solo nelle mie capacità e cerco di impormi sempre come leader per tutelare la qualità del prodotto finale			
Innanzi alle difficoltà abbandono il lavoro			
Innanzi alle difficoltà chiedo di rinegoziare i tempi di lavoro e il mio ruolo			
Innanzi alle difficoltà mi impegno chiedendo l'aiuto del gruppo			
Innanzi alle difficoltà chiedo la mediazione del docente per rinegoziare il mio ruolo e i tempi del gruppo			
Riesco a lavorare con sufficiente autonomia e serenità			
Innanzi a un'osservazione o correzione di altri membri del gruppo cerco di capirne il significato per migliorare			
Innanzi a un'osservazione o correzione di altri membri del gruppo mi irrita e reagisco emotivamente in modo negativo sia verbalmente che isolandomi			
Manifesto ansia e agitazione per il ruolo assegnato e per la tempistica			
Eseguo i compiti assegnati nei tempi stabiliti			
Ascolto con attenzione e in silenzio gli altri membri del gruppo			
Cerco di intervenire ma non riesco e cerco la mediazione del docente			
Cerco di dominare il gruppo ogni qual volta ve ne sia l'occasione			
Cerco di coordinare il gruppo nelle fasi iniziali di lavoro e accetto tale ruolo se assegnato dagli altri membri			
Sono in accordo con gli altri			
Aiuto gli altri concretamente			
Accetto l'aiuto degli altri			
Faccio proposte			
Chiedo informazioni agli altri			
Chiedo spesso conferma al docente delle informazioni ottenute dagli altri membri del gruppo			
Tendo a non cambiare volentieri opinione			
Mi annoio			
Quando il lavoro riesce bene			



penso sia soprattutto merito mio			
-------------------------------------	--	--	--